

committente:



tipologia commessa:

PROGETTO DEFINITIVO

oggetto della commessa:

NUOVO PERCORSO CICLABILE IN VIA COL.FINCATO DI COLLEGAMENTO TRA LA CIRCOSCRIZIONE 6 EST E LA CIRCOSCRIZIONE 8 NORD EST

titolo dell'elaborato:

RELAZIONE PAESAGGISTICA

E L A B O R A T O

A.04

file:\\ PD_A.00_Copertine Relazioni_REV01.dwg

consegna in data

Agosto 2021

revisioni in data:

-- / -- / ----

Il Capo Servizio e R.U.P.:

Il Dirigente Direzione LL. PP.:

responsabile di progetto:

gruppo di lavoro:

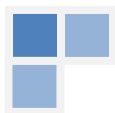
geom. Sabrina Nicolini

ing. Michele Fasoli

dott. ing. Francesco Seneci

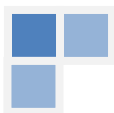
ing. Francesco Seneci
ing. Nicola Ambrosi
arch. Matteo Masconale
arch. Giorgio Gagliardi
geol. Mirko Demozzi
p.i. Luca Baroni





Sommario

Sommario	2
1. PREMESSA.....	3
2. Contenuti della relazione paesaggistica semplificata	3
2.1. RICHIEDENTE.....	3
2.2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO	3
2.3. CARATTERE DELL'INTERVENTO	4
2.4. DESTINAZIONE D'USO	4
2.5. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA	4
2.6. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO	4
2.7. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO	5
2.8. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE.....	11
2.9. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 – 141 - 157 D.lgs 42/04)	22
2.10. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.lgs 42/04)	22
2.11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO:.....	22
2.12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA: 23	
2.13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:.....	26
2.14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO:	26
2.15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA.....	26



1. PREMESSA

Il presente progetto è relativo ai lavori di realizzazione di nuovo percorso ciclabile in via col. Fincato che funga da collegamento tra la circoscrizione 6 est e la circoscrizione 8 nord est lungo gli assi viari principali.

Gli obbiettivi progettuali di fondo della ridefinizione sono:

- realizzazione di un percorso di collegamento ciclabile e pedonale sicuro, distinto dagli spazi dedicati ai mezzi a motore;
- riqualificazione del margine urbano attuale.

2. *Contenuti della relazione paesaggistica semplificata*

2.1. **RICHIEDENTE**

Comune di Verona, Piazza Bran. 1 - 37121 Verona.

Codice Fiscale e Partita IVA 00215150236.

Settore Strade Giardini Mobilità Traffico Tecnico Circoscrizioni Arredo Urbano.

RUP dott. Michele Fasoli

persona fisica

società

impresa



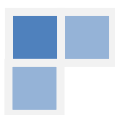
ente

2.2. **TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO**

Ai sensi del DPR 13 febbraio 2017 n.31, art. 3 comma 1 e del relativo Allegato B, la tipologia dell'opera viene correttamente rappresentata nelle sue componenti come:

- B.11. interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: sistemazioni di rotonde, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicuri adeguata permeabilità del suolo;
- B.12. interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione;
- B.22. taglio, senza sostituzione, di alberi, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista; sostituzione o messa a dimora di alberi e arbusti nelle aree, pubbliche o private, vincolate ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista.

Nel caso specifico trattasi della riconfigurazione di due tratti del margine stradale che accompagna via colonnello G. Fincato: il primo tratto a nord inizia dall'ingresso al parcheggio del supermercato Famila, segue il margine ovest dello svincolo con la tangenziale est, ricollegandosi con via del Sasso;



il secondo tratto a sud, non in continuità col primo, riconfigura i margini e l'attraversamento pedonale di via Fincato nel tratto prospiciente il supermercato Esselunga portandosi sino all'innesto di via Belvedere.

2.3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

temporaneo



permanente

2.4. DESTINAZIONE D'USO

residenziale

ricettiva/turistica

industriale/artigianale

agricolo

commerciale/direzionale



altro:

viabilità

2.5. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

centro o nucleo storico

area urbana



area periurbana

insediamento rurale
(sparso e nucleo)

area agricola

area naturale

area boscata

ambito fluviale

ambito lacustre

altro:

2.6. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO



pianura

versante

crinale
(collinare/montano)

piana valliva
(montana/collinare)

altopiano/promontorio

costa (bassa/alta)

altro:

2.7. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO



Figura 1 - Estratto da mappa Google Earth con evidenziazione dei due tratti di percorso.

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

Si riporta di seguito gli stralci cartografici del Piano degli Interventi Vigente Var.23, approvato con D.C.C. n°48 del 28/11/2019, con l'individuazione del margine di intervento:

Il progetto riorganizza e modifica delle aree in parte già destinate sede stradale, spazio pedonale e pertinenze stradali, in parte sfrutta una porzione del sedime di un tratto in disuso del vecchio progno della Valpantena. Si tratta di aree ricadenti nella sottozona E "zona a prevalente destinazione agricola: Sub-Ambito Agricolo di Ammortizzazione e Transizione" e nelle fasce stradali già identificate nel "sistema delle infrastrutture per la mobilità".



Figura 2 - Estratto Tav 4 0 06 - Disciplina Regolativa: Zonizzazione con evidenziazione del margine oggetto di trasformazione.



Figura 3 - Estratto Tav 4 0 10 - Disciplina Regolativa: Zonizzazione con evidenziazione del margine oggetto di trasformazione.

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme.

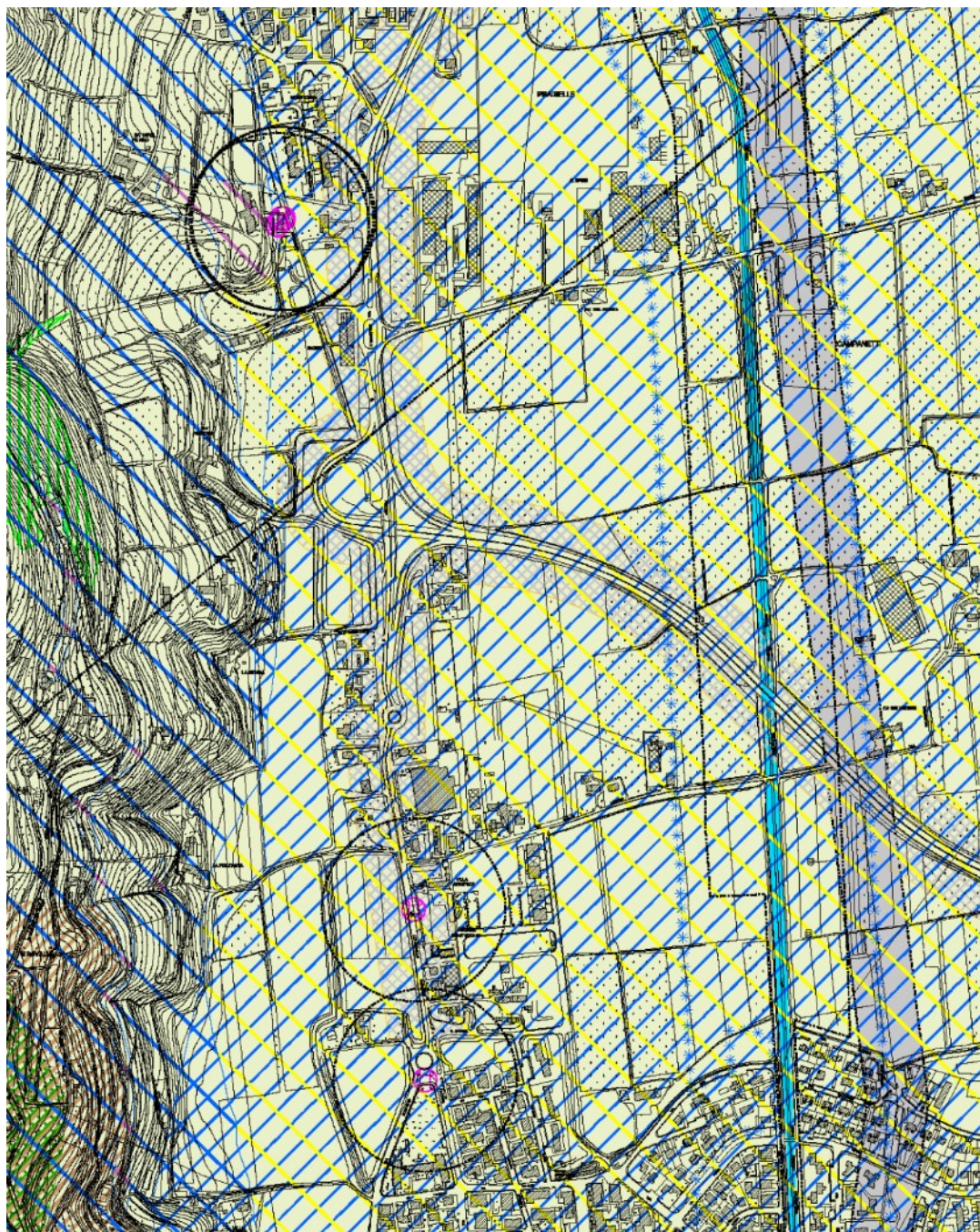


Figura 4 - Estratto Tav. 1 0 4 "Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale".

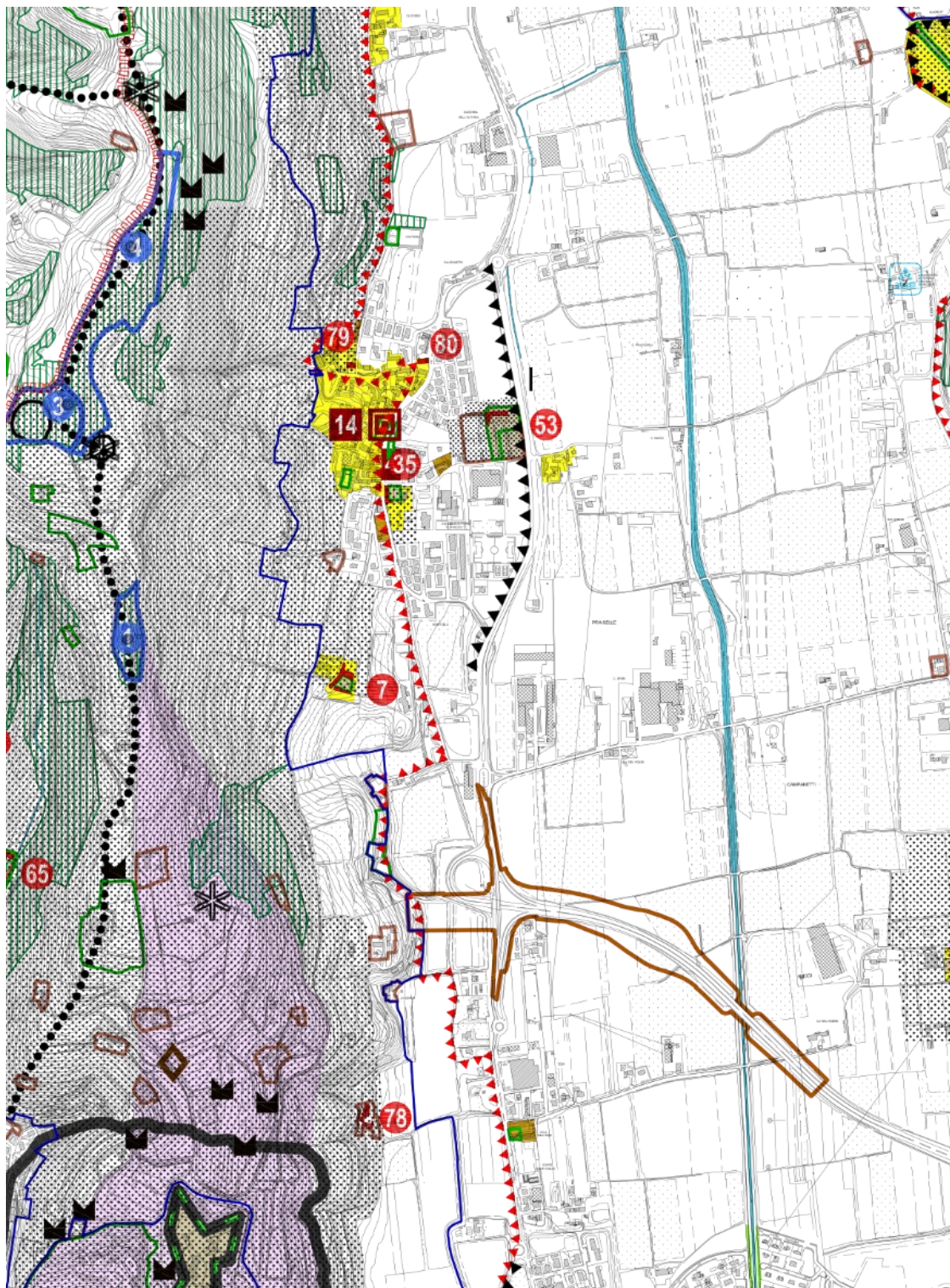


Figura 5 - Estratto Tav. 2 1 1 Il Paesaggio: Tutela del Paesaggio".

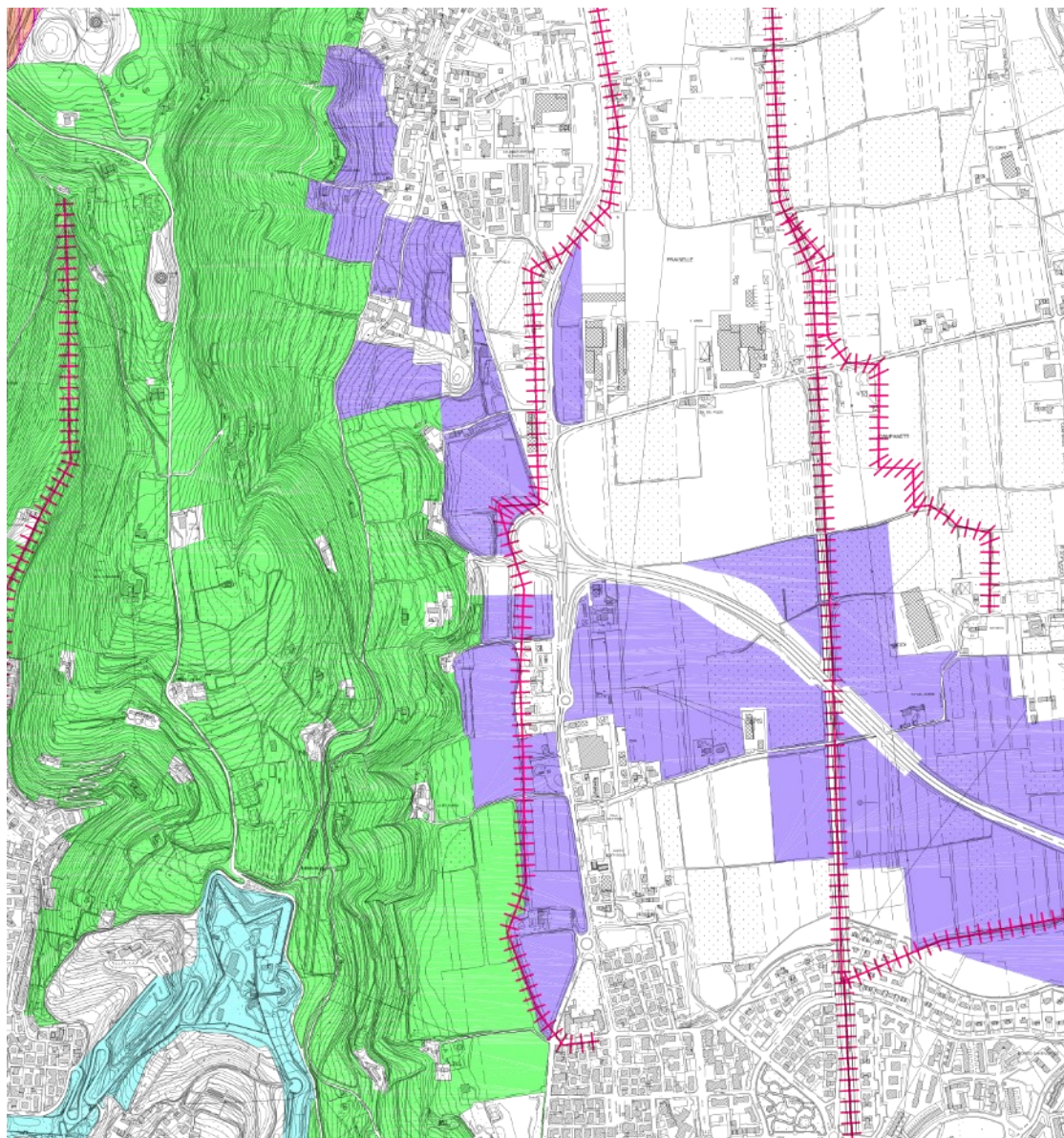
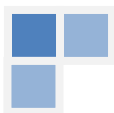


Figura 6 - Estratto della Tav. 3 2 2 "Rete ecologica: zonizzazione degli ambiti della rete ecologica".

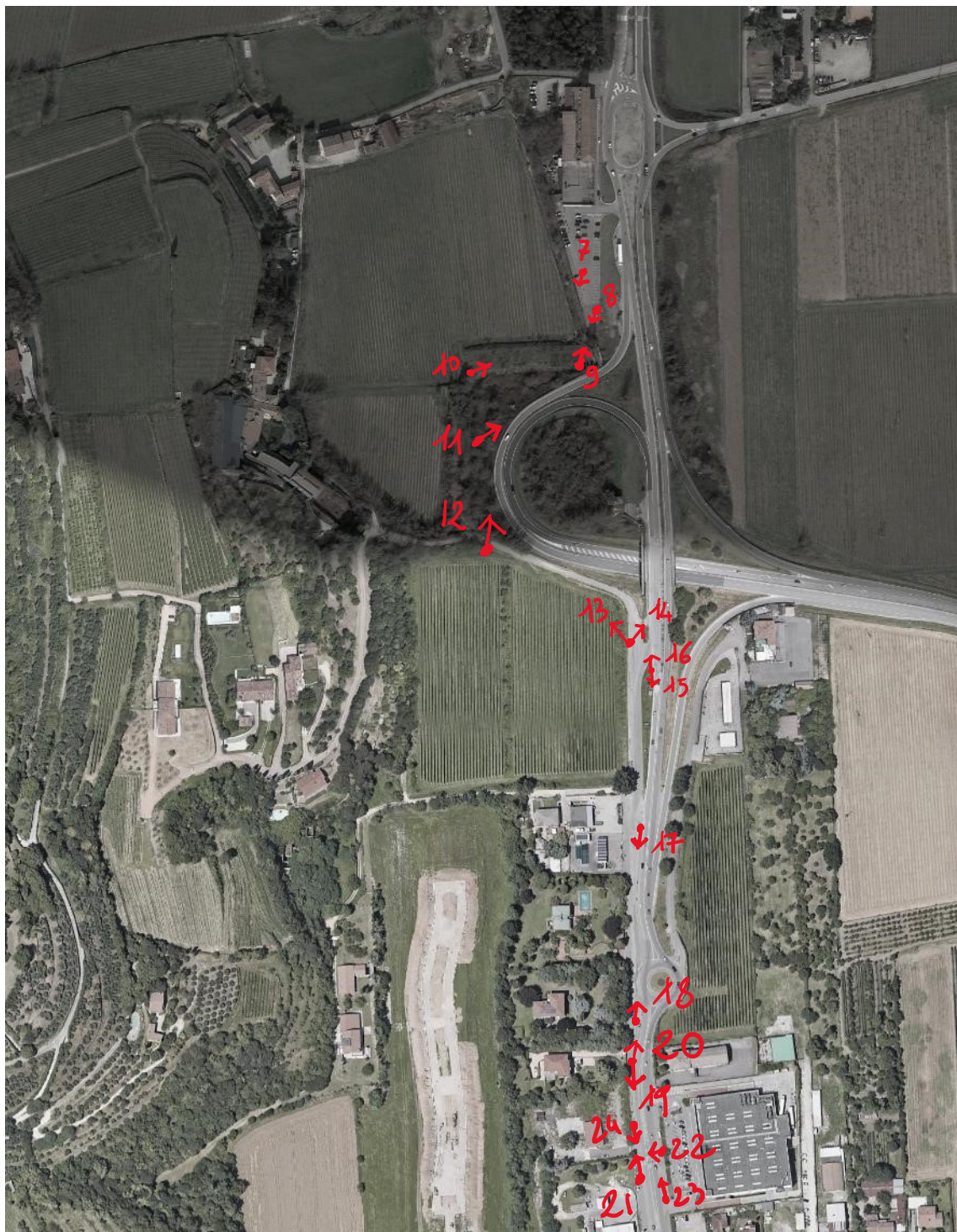


Come illustrato nei tre estratti precedenti relativi ai vincoli, al paesaggio e alla rete ecologica, le aree attraversate dal nuovo percorso ciclopedonale sono soggette ai seguenti vincoli:

- Vincolo art. 136 Dlgs 42 2004 Beni Paesaggistici Lettera d) 1° Vincolo Collina, come da D.M. 30/01/1956 (1° Vincolo Collina) G.U. 10/02/1956 n.34;
- Art. 39 NTO “Aree di ricarica degli acquiferi” e art.43 NTO “Vulnerabilità intrinseca degli acquiferi: M media di pianura e fondovalle”;
- Art. 57 NTO “Unità di Paesaggio: unità 5, ambito della pianura valliva”;
- Art. 62 NTO “Area di connessione naturalistica – ambito di ammortizzazione delle frangia urbana e corridoio ecologico secondario”.



2.8. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



La numerazione segue quella attribuita alle immagini del documento, non riparte da 1.

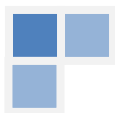


Figura 7 - Ripresa fotografica dal parcheggio del supermercato Famila.



Figura 8 - Dettaglio dell'area di connessione al percorso lungo il frutteto.



Figura 9 - Margine del frutteto in prossimità della connessione all'attuale parcheggio Famila.



Figura 10 - Margine del frutteto con ciliegi. Da notare che le alberature hanno dimensioni molto variabili: dalle alberature giovani messe a dimora da poco tempo ad alcuni esemplari di età e dimensione maggiore.

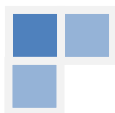


Figura 11 - Imbocco area ex-progno.



Figura 12 - Parte interna del bosco spontaneo da ripulire.



Figura 13 - Vista di via del Sasso che si riconnette alla controstrada di via Colonnello G. Fincato.



Figura 14 - Sbocco di via del Sasso sulla controstrada. In primo piano il margine stradale attuale sconnesso.



Figura 15 - Margine di via Colonnello Fincato guardando verso Verona.



Figura 16 - - Margine di via Colonnello Fincato guardando verso la Lessinia.

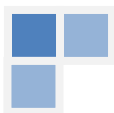


Figura 17 - Area prospiciente l'autolavaggio.



Figura 18 - area di margine della rotatoria.



Figura 19 - Tratto in uscita dalla rotatoria da cui partirà il tratto Sud del nuovo percorso ciclopedonale.



Figura 20 - Tratto di avvicinamento al supermercato Esselunga.



Figura 21 – Margine est dove si propone la realizzazione del nuovo percorso ciclopedonale.



Figura 22 – Attuale attraversamento stradale di collegamento con il supermercato Esselunga vista da Est.

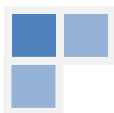


Figura 23 - Aree di sosta lungo strada.



Figura 24 - Attraversamento fronte Esselunga guardando verso via Bonfadio.

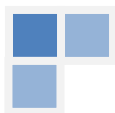
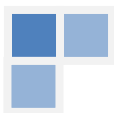


Figura 25 - Area distributore vista da Ovest.



Figura 26 - Area terminale dell'intervento presso l'innesto di via Belvedere.



2.9. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 – 141 - 157 D.lgs 42/04)

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1:

- | | | | |
|------------------|----------------------------|-------------------------------|---|
| a) cose immobili | b) ville, giardini, parchi | c) complessi di cose immobili |  d) bellezze panoramiche |
|------------------|----------------------------|-------------------------------|---|

Vincolo paesaggistico legato all'ambito collinare.

2.10. PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 del D.lgs 42/04)

- | | | | |
|--------------------------------|----------------------------------|--|------------------------------------|
| a) territori costieri | b) territori contermini ai laghi | c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua | d) montagne sup. 1200/1600 m |
| e) ghiacciai e circhi glaciali | f) parchi e riserve | g) territori coperti da foreste e boschi | h) università agrarie e usi civici |
| i) zone umide | l) vulcani | m) zone di interesse archeologico | |

2.11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO:

Dal punto di vista paesaggistico, le aree di progetto si collocano nell'ambito della "Alta pianura veronese". Alla macro scala, questo ambito interessa l'area metropolitana afferente la città di Verona, fino alla linea delle risorgive a sud ed alle colline moreniche del Garda a ovest, estendendosi a comprendere le propaggini dei rilievi della Lessinia a nord e la Val d'Adige a nord-ovest.

Alla scala locale dell'intervento proposto, ci troviamo nella parte nord orientale della città, all'imbocco della Valpantena e alle pendici delle colline che man mano andranno a costituire l'ambito della Lessinia.

Il Piano degli interventi comunale, individua queste aree come "Ambito della pianura valliva".

Allo stato attuale gli spazi che verranno trasformati dagli elementi di progetto sono già destinati alla viabilità. Parte di essi è già fisicamente nella banchina stradale o nelle aree buffer di queste infrastrutture, altra parte ricade comunque nella perimetrazione destinata alla realizzazione del raccordo con la tangenziale est.

Fatta esclusione di un brevissimo tratto a margine di un frutteto, le condizioni in cui versano questi luoghi sono di sottoutilizzo, frammentazione e degrado tipiche dei margini degli assi stradali di scorrimento e dei relativi svincoli.

Per questi luoghi non sembra essere stata fatta sino a oggi una accurata progettazione delle aree di transizione tra gli spazi dedicati ai flussi di traffico a motore e quelli dedicati alla mobilità lenta e alla pedonalità.

2.12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA:

L'intervento di progetto prevede la realizzazione di un percorso ciclabile e pedonale che si articola in due tratti distinti collegati tra loro dalla controstrada esistente lungo via Col. Fincato che viene documentata nelle precedenti fotografie (dalla 13 alla 18) ma non viene modificata. Essa verrà utilizzata direttamente per come è allo stato attuale



Il primo tratto a nord parte dal punto di arresto dell'analogo percorso in via di realizzazione che, discendendo dalla Valpantena, si attesterà all'ingresso del parcheggio del supermercato Famila. Il secondo tratto a sud andrà a riconfigurare i margini e l'attraversamento stradale delle aree di via Fincato prospicienti il supermercato Esselunga.

Questo nuovo percorso ha la funzione principale di estendere il lungo collegamento ciclabile che porta sino in Lessinia, avvicinandolo ulteriormente alla rete urbana di Verona.

Esso può essere suddiviso in ulteriori quattro porzioni:

1. Primo tratto a Nord:
 - a. Porzione iniziale che partirà dalla ciclabile in realizzazione sino al raccordo con la tangenziale;
 - b. Porzione conclusiva in aggiramento dello svincolo di raccordo con la tangenziale sino a via del Sasso;
2. Secondo tratto a Sud che prevede il riordino delle aree marginali della piattaforma stradale esistente nel tratto caratterizzato dalla presenza del distributore AGIP e del supermercato Esselunga, sino a via Belvedere:
 - a. Porzione iniziale lungo il margine ovest, dal raccordo con la controstrada proveniente da via Del Sasso sino all'attraversamento stradale;

- b. Porzione conclusiva lungo il margine est, lato Esselunga, sino al raccordo con via Belvedere.

Questi tratti sono identificati dalla differente tipologia di interventi necessari per la loro realizzazione.

Primo tratto a Nord



Per quanto riguarda la porzione iniziale del primo tratto, si tratta di dare una ricomposizione architettonica ad ambiti di margine stradale in raccordo a elementi esistenti con l'introduzione del percorso ciclopedonale e di un nuovo margine alberato a separazione dell'area parcheggio del supermercato Famila. I materiali impiegati saranno quelli già presenti in sito: pavimentazione asfaltata e cordoli di separazione e protezione in calcestruzzo.

Per quanto riguarda la seconda porzione del primo tratto, l'aggiramento del raccordo con la tangenziale Est, essa ci porta a occupare una piccola fetta di area a frutteto e una piccola parte del sedime di un tratto ormai in disuso del Prognò della Valpantena (già ricoperto di terra).

Questa parte del tracciato è quella maggiormente connotata da presenze arboree e arbustive, in parte di frutteto e in parte spontanee in semi-abbandono.

Nelle aree marginali del frutteto sono presenti due filari di ciliegi con dimensioni ed età differenti. Il progetto prevede di mantenere il filare più prossimo allo svincolo della tangenziale in quanto caratterizzato dalla presenza di alberature di maggiori dimensioni e dalla presenza di maggiore leggibilità alla scala paesaggistica. Lo spazio operativo di inserimento del percorso ciclabile verrà invece ricavato rimuovendo le alberature del filare più interno che sono caratterizzate dalla presenza del maggior numero di esemplari messi adimora recentemente e che potranno essere traslati nelle aree contemini lungo la pista. Questa scelta permette inoltre di mantenere una certa distanza operativa dagli esemplari di maggior pregio, evitando che vi siano danneggiamenti involontari degli apparati radicali durante l'esecuzione della fondazione stradale del percorso ciclabile.

La parte della pista che verrà realizzata sul vecchio sedime del prognò Valpantena, si realizzerà su un'area oggi in disuso, riempita con materiale di riporto e caratterizzata dalla presenza di alberi e

arbusti spontanei. Il progetto prevede in questo tratto una preventiva operazione di pulizia e sfoltimento delle piante presenti. Durante le operazioni di sfoltimento di queste piante, verranno tuttavia valutate e ci si propone di salvaguardare le eventuali alberature di maggior pregio e dimensione.

Contrariamente a quanto previsto per gli altri tratti del percorso, in questa parte si intende realizzare il nastro della pista ciclopedonale in calcestruzzo drenante, con tonalità cromatica simile al terra di Siena ma più tenue, ottenibile aggiungendo pigmenti colorati all'impasto del calcestruzzo.

Lungo questo tratto verranno inoltre posizionati dei nuovi dispositivi di illuminazione pubblica con lampade a LED e alcune telecamere di sorveglianza per maggiore sicurezza data la presenza delle alberature e delle siepi che lo schermano alla vista e dalla distanza dalla strada principale.

Secondo tratto a Sud



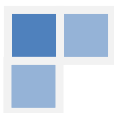
Il secondo tratto, a sud, si propone la ricomposizione più evidente e rilevante del margine stradale attuale. Essa prevede la trasformazione dello spartitraffico di separazione con gli spazi di risulta attuali.

Partendo dalle aree marginali di approdo della controstrada a lungo il margine ovest rivolto alle colline, si propone il riordino e ridisegno della disordinata banchina stradale attuale mediante l'introduzione di un efficace spartitraffico di protezione della nuova sede ciclopedonale.

L'attuale attraversamento pedonale viene trasformato in ciclo-pedonale con maggiore evidenziazione segnaletica dell'attraversamento stesso e posizionamento di dispositivi di illuminazione *ad-hoc*. Tale attraversamento porterà la pista ciclabile lungo il margine est di via Fincato in modo da avvicinarsi alla rete locale esistente.

In quest'ultimo tratto, anch'esso interamente realizzato nella sede stradale attuale, il progetto prevede la realizzazione di un nuovo margine di protezione del percorso ciclabile e pedonale.

In queste aree verranno impiegati i materiali e le tipologie degli elementi costruttivi già presenti in sito: cordoli in cls e manto asfaltato. Essi saranno integrati dal nuovo margine di protezione dei percorsi ciclopedonali realizzato con mini new-jersey, che sono dei margini di contenimento delle



vetture in cls di misure ridotte rispetto ai new-jersey stradali, comunemente impiegati nei tratti stradali ad alta intensità di traffico.

2.13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

Le aree di intervento, a seguito della realizzazione delle opere in progetto subiranno una complessiva riqualificazione e riordino.

Dal disegno del margine stradale alla riqualificazione generale degli spazi, gli interventi di progetto avranno l'effetto di innalzamento della qualità del paesaggio urbano alla micro scala locale.

Dal punto di vista più ampio, alla scala paesaggistica territoriale, non vengono introdotte trasformazioni o materiali tali da generare una modifica realmente percettibile.

Tali opere si limitano principalmente alla rimodulazione delle superfici pavimentali in asfalto (che insisteranno quasi interamente sul sedime stradale attuale). Vengono inoltre riordinati i margini laterali degli spartitraffico per dare posto al nuovo percorso ciclopedonale. Anche queste trasformazioni avranno l'effetto di riordinare gli elementi già presenti allo stato attuale.

2.14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO:

Nella parte nord di contatto, viene introdotto un nuovo filare alberato che ha la funzione di estendere la dotazione di alberature e accentuare la percezione di ricomposizione naturalistica del margine dell'infrastruttura attuale rivolto alle colline. La costruzione del percorso ciclopedonale è l'occasione per inserire nuovi elementi buffer di mitigazione dell'arteria già esistente.

2.15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Si ritiene che l'intervento proposto sia conforme e compatibile con le caratteristiche dei luoghi.

La sua realizzazione permetterà il riordino e la riqualificazione del margine infrastrutturale attuale migliorandone le connessioni al tessuto attuale.